

La pesca nell'Unione Europea

Nel 2024 il valore totale dei prodotti della pesca sbarcati nell'UE è stato di 5,5 miliardi di euro secondo gli ultimi dati dell'Eurostat. Le catture ittiche dell'UE sono state stimate a 3,2 milioni di tonnellate, prelevate dalle 7 zone marine interessate dalle statistiche dell'UE. Il valore degli sbarchi di pesce è stato più elevato in Spagna, rappresentando il 30% del totale dell'UE. Seguono la Francia con il 16% e la Danimarca con il 13%. In termini di peso, i primi 3 paesi sono rimasti gli stessi. La flotta peschereccia spagnola ha catturato il 21% della massa ittica totale, davanti alla Francia (15%) e alla Danimarca (14%). La maggior parte (71 %) delle catture di pesce effettuate dalla flotta peschereccia dell'UE si trovava nell'Atlantico nordorientale. Le specie principali catturate in questa zona erano l'aringa (19%), il melù (17%), lo spratto (13%) e lo sgombro (10%). Il 9% delle catture totali dell'UE è stato catturato nel Mediterraneo e nel Mar Nero, dove le sardine e le acciughe sono le principali specie pescate (18% ciascuna).